



## **SELEZIONE COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL "CONDOMINIO SOLIDALE" – PERIODO 01/06/2018-31/05/2023**

Amministrazione procedente: Comune di Lodi – Direzione organizzativa 2 – servizi alla Persona e al cittadino

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale numero 67 del 29/11/2017

### **Art. 1. AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Lodi – Piazza Broletto, 1, 26900 Lodi

C.F. 84507570152 – P.IVA 03116800156

Dirigente: Dott. Giuseppe Demuro

### **Art. 2. OGGETTO – QUADRO DI RIFERIMENTO**

Il Comune di Lodi con il presente Avviso intende indire una selezione comparativa per l'individuazione del soggetto attuatore della co-progettazione finalizzata alla gestione del Condominio Solidale.

Il Condominio Solidale di Via delle Orfane è un'iniziativa di Active Welfare, frutto della cooperazione tra più realtà territoriali locali e nasce 11 anni fa quale sperimentazione nel piano di azione sul tema "dopo di Noi", ovvero sulle soluzioni abitative possibili per i soggetti disabili che possono acquisire una buona autonomia personale, relazionale e sociale, ma che una volta venuta a mancare la famiglia di origine non avrebbero alternative all'istituzionalizzazione.

Il Condominio Solidale è un'innovativa esperienza di vicinato solidale tra famiglie, disabili psichici e giovani volontari, opportunità per i disabili psichici adulti di abitare in autonomia e respirare un clima domestico positivo anche al di fuori della famiglia di origine, attraverso la frequentazione delle famiglie solidali e dei volontari co-residenti, che favorisce nel contempo forme di socialità informale allargata al quartiere-comunità locale. Per garantire la continuità dell'esperienza e la tenuta nel tempo della intenzionalità progettuale, gli alloggi sono assegnati non direttamente ai singoli co-residenti ma ai loro enti di riferimento.

Il Condominio Solidale costituisce periodicamente un riferimento anche per altri casi di criticità sociale che richiedono accoglienza temporanea e che vengono sostenuti in via sperimentale di comune accordo con l'Amministrazione Pubblica e con le Associazioni Partner del territorio, grazie all'inserimento in due appartamenti di appoggio per l'emergenza abitativa.



La collaborazione nel corso degli anni si è allargata infatti ad altre realtà di volontariato del territorio (rappresentate da Associazione Emmaus Onlus per la Caritas Lodigiana, d'ora in poi denominata Caritas), che si sono dimostrate sensibili alla problematica e che hanno dato la disponibilità a fare da riferimento per reperire le altre componenti richieste per la sostenibilità economica e sociale della residenzialità solidale, in modo da consentire ai disabili psico-fisici l'inserimento in un contesto abitativo che abbia in sé sia le caratteristiche proprie dell'autonomia che dell'integrazione sociale.

Il Condominio intende quindi continuare a rispondere in modo innovativo ai bisogni abitativi dei cittadini che vi abiteranno, definirsi quale modello di convivenza replicabile in altri contesti, affrontare sia la risposta al disagio abitativo, sia i rapporti di prossimità e vicinato, valorizzando la promozione della solidarietà tra generazioni mediante il sostegno reciproco e la partecipazione ad attività di socializzazione. L'obiettivo finale del Condominio è il conseguimento dell'autonomia dei cittadini che vi abiteranno, ma anche il consolidamento del Condominio stesso quale risorsa di reti solidaristiche; in altri termini il Condominio deve costituire un esempio di convivenza per tutti coloro che l'avranno sperimentato, nella prospettiva dell'auto mutuo aiuto permanente.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi del Condominio saranno quindi indispensabili la programmazione e la gestione partecipata ed integrata tra gli attori che concorrono al sistema dei Servizi e delle realtà coinvolte.

Premesso:

- che il Comune di Lodi è proprietario dello stabile di Via delle Orfane n. 8 composto da n. 8 appartamenti;
- che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 172 del 24 ottobre 2007 ha stabilito di destinare lo stabile di Via delle Orfane di sua proprietà alla realizzazione di un Condominio Solidale, intendendo in detto ambito promuovere;
  - iniziative di residenzialità autonoma in favore di persone disabili che vadano al di là del tradizionale intervento assistenziale;
  - un'innovativa esperienza di vicinanza solidale volta a ricreare relazioni quotidiane extrafamiliari aperte all'accoglienza ed all'ascolto nonché un'opportunità di solidarietà e crescita umana nell'ambito del volontariato sociale giovanile, attraverso specifica Convenzione che verrà stipulata Caritas;
  - la sperimentazione di un nuovo modo di abitare in città che crei un luogo di benessere per gli abitanti del Condominio, per il quartiere e per l'intera città di Lodi.

La struttura, composta da 8 alloggi, è così utilizzata:

- 2 alloggi destinati all'inserimento di giovani nuclei familiari prevalentemente residenti a Lodi più due locali uso cantina (che verranno assegnati a Caritas);
- 1 alloggio per l'inserimento di persone giovani prevalentemente residenti a Lodi (che verrà assegnato a Caritas);
- 2 alloggi non affidati in gestione per far fronte a situazioni di carattere eccezionale e da destinare temporaneamente - qualora se ne ravvisi l'assoluta necessità ed



urgenza - a persone/famiglie sulla base di una progettualità sostenuta dal Servizio Sociale Comunale;

- 1 monolocale situato al primo piano destinato a spazio comune, funzionale alle varie componenti del progetto, al fine di favorire le relazioni tra i condomini e facilitante l'apertura verso l'esterno;
- 2 alloggi, di cui si allega attestazione di valore e dimensioni (allegato C), destinati all'inserimento di persone disabili prevalentemente residenti a Lodi (per un totale massimo di 4 posti), oggetto della presente selezione.

Caritas, all'interno del progetto, garantirà di:

- disporre di 2 affidatari (nuclei familiari e/o persone singole) e 1/2 giovani volontari, che, a seguito di percorso di conoscenza effettuato da Caritas ed dagli operatori dei Servizi Sociali, al 01/06/2018 siano idonei all'affidamento residenziale e disponibili ad abitare nel Condominio;
- verificare che i suddetti nuclei dispongano di entrate che li rendano economicamente autonomi o sostenerne le spese;
- garantire la sostituzione dei nuclei familiari nonché dei volontari impegnati nella gestione del Condominio, al fine di garantirne la continuità;
- assicurare la presenza di almeno un volontario o almeno di un affidatario tutti i giorni 24/24 ore;
- designare un coordinatore del progetto e un referente delle famiglie/volontari, che gestiscano i rapporti con il Comune di Lodi;
- designare, anche a rotazione, un referente delle manutenzioni che si interfacci con l'Ufficio tecnico Comunale, segnalando periodicamente le attività da calendarizzare ed, al bisogno, le necessità di interventi urgenti;
- collaborare con gli attori del Servizio Sociale Comunale nel monitoraggio dei nuclei in emergenza abitativa;
- assicurare:
  - la cura degli spazi comuni, anche attraverso la realizzazione di un regolamento condiviso e una più efficace ripartizione dei compiti di cura, promuovendo il coinvolgimento della componente disabili e famiglie la cui progettualità è sostenuta dal Servizio Sociale Comunale;
  - la partecipazione dei referenti della coabitazione solidale al gruppo misto di lavoro per la definizione del programma di lavoro ed il monitoraggio della sua attuazione;
  - il pagamento degli affitti degli appartamenti assegnati con una frequenza semestrale;
  - le attività di supervisione, formazione ed aggiornamento;

Gli assegnatari della presente selezione, singolarmente o costituiti in ATS, dovranno:



- assicurare il pagamento degli affitti degli appartamenti assegnati, come da stime allegate e con una frequenza semestrale;
- proporre un modello di esperienza di vicinanza solidale volta a ricreare relazioni quotidiane extrafamiliari aperte all'accoglienza ed all'ascolto nonché un'opportunità di solidarietà, ed in particolare, al fine del presente Avviso, si intendono raccogliere delle proposte progettuali che rispondano alle indicazioni sotto riportate, di cui ai criteri di valutazione del successivo ART. 11.

A4 *Perseguire gli obiettivi e risultati da raggiungere, qualità del servizio proposto, ricchezza, pertinenza, coordinamento e fattibilità delle iniziative previste, tempi e modalità di svolgimento, in particolare:*

- predisponendo ed attuando a favore dei soggetti disabili inseriti progetti individuali con specifica attenzione alle attività di promozione delle relazioni familiari e sociali e, laddove siano presenti le necessarie autonomie, esperienze di integrazione lavorativa, anche al fine di favorire una migliore sostenibilità del progetto attraverso una maggiore compartecipazione ai costi;
- proponendo modalità volte a:
  - assicurare la gestione delle attività negli spazi comuni;
  - assicurare l'eventuale passaggio di consegne con l'ente oggi convenzionato per al componente disabili;
  - favorire la continuità delle reti solidaristiche da parte del Condominio anche dopo le sue dimissioni.

A5 *Illustrare i progetti di raccordo per l'integrazione con la realtà territoriale e di rigenerazione degli spazi del Condominio ed eventuali programmi di comunicazione rivolti alla cittadinanza, seminari, convegni, ecc. che favoriscano la conoscenza della realtà del Condominio, ed in particolare:*

- modalità di utilizzo degli spazi comuni al fine di favorire del loro impiego da parte di terzi e di facilitare l'apertura verso la comunità, specie sul tema "dopo di Noi" e dell'avvicinamento alla residenzialità (solo per esemplificare: gestione della sala comune per fare addestramento alle autonomie di base o per gruppi sulla genitorialità, del giardino per attività ergo terapiche rivolte anche ad altri disabili, orto condiviso con altre famiglie ecc...);
- modalità per favorire rapporti di buon vicinato, con particolare riguardo a regolamentare e meglio condividere l'uso del "Giardino delle età" e del giardino del condominio.

A6 *Illustrare iniziative di fund raising specificamente finalizzate all'autofinanziamento ed allo sviluppo del Condominio e la messa a disposizione di risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto.*



- A7 *Illustrare programmi mirati ad affinare il coordinamento del lavoro degli operatori, fra gli operatori, Caritas ed i referenti del Comune di Lodi, in particolare modalità di:*
- segnalazione, in caso di alloggi disponibili, al Servizio Sociale Comunale di soggetti da inserire
  - collaborazione con il Servizio Sociale Comunale anche nel monitoraggio dei nuclei in emergenza abitativa;
  - partecipazione dei referenti della coabitazione solidale al gruppo misto di lavoro per la definizione del programma di lavoro ed il monitoraggio della sua attuazione.

Tutte le spese di utenza (energia elettrica, acqua, gas, etc.) delle unità abitative assegnate saranno a carico del soggetti (Caritas e assegnatari della presente selezione) così come i lavori di manutenzione ordinaria che si dovessero rendere necessari effettuare nel corso della gestione della coabitazione solidale.

### **Art. 3. IMPEGNI**

Gli assegnatari della presente selezione, singolarmente o costituiti in ATS:

- procederanno, con il Servizio Sociale Comunale e Caritas, ad una definizione esecutiva del progetto, cui seguirà la sottoscrizione di specifica Convenzione;
- stipuleranno con il Comune di Lodi, così come Caritas, un contratto di locazione della durata di 3 più 2 anni (5 anni in totale), corrispondendo un canone di locazione come da stime allegate e con una frequenza semestrale;
- fattureranno direttamente i disabili inseriti, per una massimo di € 1300,00 iva inclusa, il servizio di cui al presente avviso, comprensivo di assistenza psico-pedagogica, affitto, utenze, alimentazione, abbigliamento, supporto alla gestione economica, pocket money e spese ricreative varie, oltre che ai costi di manutenzione ordinaria degli appartamenti e di acquisto dei materiali e degli arredi se necessario. Il Servizio Sociale Comunale potrà, su richiesta dei disabili inseriti, compartecipare al costo secondo i criteri definiti ai sensi della normativa vigente e del "Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate" in vigore al momento dell'inserimento.

### **Art. 4. LUOGO DI ESECUZIONE**

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione sono dislocati all'interno del territorio del Comune di Lodi.

### **Art. 5. DURATA**

La co-progettazione e la successiva eventuale gestione del Condominio Solidale ha una durata indicativa dal 01/06/2018 sino al 31/05/2023 con possibilità di revisioni progettuali a livello gestionale e/o organizzativo e di budget.



## **Art. 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI**

Sono ammessi a partecipare alla procedura, come singole o costituite in ATS, le Cooperative Sociali e le Associazioni di Volontariato/Promozione Sociale aventi almeno una sede operativa a Lodi e che perseguono – come da loro Statuto – finalità socioassistenziali, sociosanitarie, educative.

## **Art. 7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Le soggetti concorrenti dovranno, a pena di esclusione dalle procedure di selezione, essere in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e morale, di capacità professionale e tecnico/organizzativo, di seguito indicati:

### **A. Requisiti di carattere generale**

I candidati dovranno dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 del D. Lgs 50/2016).

### **B. Requisiti di idoneità professionale (art. 83 comma 1 lett. a) e comma 3)**

- per le Cooperative Sociali: iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali o iscrizione ad analogo registro dello stato di appartenenza all'Unione Europea;
- per le Associazioni di Volontariato/Promozione Sociale: iscrizione in uno degli albi/registri previsti dalla legge vigente in materia.

### **C. Requisiti di capacità tecnica/professionale**

Gli enti assegnatari devono possedere una **pluriennale e consecutiva esperienza in ambito socioassistenziale, sociosanitario ed educativo**, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda, e disporre di figure professionali in possesso del titolo e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Inoltre nel caso gli enti assegnatari intendano costituirsi in ATS, è obbligatorio - fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e Associazione/i-Cooperativa/e erogante/i servizi indicati nel presente avviso.

È data la possibilità di formalizzare l'Associazione anche successivamente all'ammissione dell'ente locale, in ogni caso nel rispetto dei termini e delle modalità previsti dalla vigente normativa di riferimento.



## **Art. 8. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINE DI PRESENTAZIONE**

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, nelle modalità indicate all'art.13, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore **16.00** del giorno **03/05/2018** al seguente indirizzo: Comune di Lodi – Ufficio Protocollo – Piazza Mercato, 5 – Lodi.

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto Ufficio Protocollo sopra indicato entro il termine suddetto anche se inviato per posta o a mezzo agenzie di recapito autorizzate e farà fede esclusivamente quanto risulti, in merito, al Protocollo Generale del Comune di Lodi.

Resta inteso che il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile.

## **Art. 9. MODALITA' DI SELEZIONE**

La procedura di comparazione e selezione dei progetti presentati avverrà come previsto dal successivo ART. 11 del presente Avviso pubblico.

## **Art. 10. DOCUMENTI DELLA PRESENTE PROCEDURA**

- a) Presente Avviso
- b) All. B Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva
- c) All. C Attestazione di valore degli immobili e dimensioni

## **Art. 11. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Al fine di partecipare alla selezione comparativa è richiesta la presentazione di una offerta tecnica contenente:

1. una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento - (CRITERIO A1)
2. una scheda contenente la rappresentazione delle figure professionali coinvolte e loro organizzazione (organigramma) - (CRITERIO A2)
3. i curricula degli operatori da impegnare nelle attività previste (CRITERIO A3 - ART. 11)
4. una scheda sintetica (max 10 pagine - CRITERI da A4 a A7) che delinei un'ipotesi del modello di intervento e dell'approccio socio-educativo che si intende perseguire. Si consiglia di utilizzare modello che dia conto dei singoli indicatori utilizzati per la valutazione di cui allo schema sotto riportato.



Alle proposte progettuali saranno attribuiti specifici punteggi secondo i criteri di seguito enunciati:

<b>CRITERIO</b>	<b>INDICATORI</b>	<b>Punteggio massimo</b>
<b>A.1</b>	Esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento (allegare una scheda sintetica di max 3 pagine)	<b>10,00</b>
<b>A.2</b>	Coordinamento, supervisione, figure professionali coinvolte e relative qualifiche e funzioni (allegare organigramma), organizzazione giornaliera e settimanale delle presenze degli operatori, turni di lavoro, al fine di garantire il regolare funzionamento del servizio nonché delle eventuali attività aggiuntive/integrative/migliorative proposte	<b>10,00</b>
<b>A.3</b>	Formazione del personale: tipologia, qualità dei programmi, professionalità dei formatori, numero degli operatori coinvolti ed adeguatezza dei programmi secondo la qualifica degli stessi operatori (allegare curricula)	<b>10,00</b>
<b>A.4</b>	Obiettivi e risultati da raggiungere, qualità del servizio proposto, ricchezza, pertinenza, coordinamento e fattibilità delle iniziative previste, tempi e modalità di svolgimento	<b>40,00</b>
<b>A.5</b>	Progetti di raccordo per l'integrazione con la realtà territoriale e di rigenerazione degli spazi del Condominio Programmi di comunicazione rivolti alla cittadinanza, seminari, convegni, ecc. che favoriscano la conoscenza della realtà del Condominio	<b>10,00</b>
<b>A.6</b>	Iniziative di fund raising specificamente finalizzate all'autofinanziamento ed allo sviluppo del Condominio e la messa a disposizione di risorse aggiuntive, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto	<b>10,00</b>
<b>A.7</b>	Programmi mirati ad affinare il coordinamento del lavoro degli operatori, fra gli operatori, Caritas ed i referenti del Comune di Lodi	<b>10,00</b>

Tenuto conto dell'oggetto, della natura e delle finalità dell'Avviso, la determinazione dei coefficienti avverrà tramite i seguenti criteri motivazionali:





a)	<b>Giudizio di inidoneità/insufficienza</b>	<b>(coefficiente da 0 a 0,5)</b>
Proposte e soluzioni assenti – gravemente incomplete – inadeguate – controproducenti – non utili – inattuabili – non attinenti al servizio in fase di affidamento – indeterminate, non misurabili e/o riscontrabili – peggiorative rispetto agli standard richiesti – inidonee a dimostrare la possibilità di garantire la corretta esecuzione del servizio.		
b)	<b>Giudizio sufficiente</b>	<b>(coefficiente da 0,6 a 0,7)</b>
Proposte e soluzioni sostanzialmente complete – adeguate – attinenti al servizio in fase di affidamento – attuabili e utili – sufficientemente determinate per quanto riguarda tempi, qualità e modalità esecutive – verificabili (anche se con l’ausilio del soggetto attuatore) – qualitativamente e quantitativamente in linea con quanto richiesto, complessivamente sufficienti rispetto alla possibilità di garantire la regolare esecuzione del servizio e il perseguimento delle finalità cui il servizio è destinato.		
c)	<b>Giudizio buono</b>	<b>(coefficiente da 0,8 a 0,9)</b>
Proposte e soluzioni precisamente determinate e apprezzabili per quanto riguarda tempi qualità e modalità esecutive, bene illustrate – redatte ove necessario, sotto forma di piani e programmi con schematizzazioni – realizzabili – misurabili – recanti l’indicazione degli strumenti idonei a consentire al Comune di Lodi autonomi controlli sul rispetto degli impegni presi nel corso della fase esecutiva – con contenuti innovativi – qualitativamente e quantitativamente migliorative rispetto a quanto richiesto, in grado quindi di soddisfare tutte le esigenze ordinarie e, di massima, straordinarie – imprevedibili e finalità di servizio, con apprezzabile garanzie di qualità ed efficienza.		
d)	<b>Giudizio ottimo</b>	<b>(coefficiente 1)</b>
Proposte e soluzioni eccellenti – idonee, per qualità e quantità, ad innovare, elevare e qualificare sensibilmente gli standard di servizio rispetto a quanto richiesto – in grado di far conseguire, sia per quantità che per qualità, che in termini di efficienza ed efficacia, finalità ulteriori rispetto a quelle cui il servizio è destinato.		

Tutti i punteggi assegnati in sede di valutazione delle proposte progettuali saranno considerati alla seconda cifra decimale, con arrotondamento di questa all’unità superiore se la terza cifra decimale è pari o superiore a 5.

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata ad insindacabile giudizio da un Commissione nominata con determinazione dirigenziale.

I contenuti delle proposte progettuali risultano vincolanti per il soggetto che, in caso di aggiudicazione, sarà tenuto alla loro realizzazione.

Il soggetto concorrente che non avrà totalizzato almeno 50 punti, nel punteggio complessivo relativo al progetto tecnico, sarà escluso dalla selezione, in quanto il progetto presentato sarà ritenuto globalmente insufficiente.

Con l’attribuzione del coefficiente di valutazione si intende espresso il giudizio della Commissione sulla singola voce, senza necessità di ulteriore specificazione o motivazione. E’ comunque facoltà della Commissione stilare schede di sintesi delle principali caratteristiche delle offerte presentate.



## Art. 12 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI E SOPRALUOGHI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo email all'indirizzo [elga.zuccotti@comune.lodi.it](mailto:elga.zuccotti@comune.lodi.it) entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **27/04/2018**. Le risposte scritte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate sul sito del Comune di Lodi, portale dell'Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di gara in vigore".

I soggetti che intendono partecipare alla presente selezione hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Lodi fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione delle proposte progettuali.

Potrà essere effettuato il sopralluogo delle strutture messe a disposizione dal Comune di Lodi, che dovrà essere prenotato mediante richiesta alla seguente email [elga.zuccotti@comune.lodi.it](mailto:elga.zuccotti@comune.lodi.it). Alla prenotazione seguirà conferma mediante posta elettronica.

**I sopralluoghi alla struttura sono fissati nelle seguenti date:**

**19/04/2018 dalle 10.00 alle 12.00**

**24/04/2018 dalle 15.00 alle 17.00**

## Art. 13 PRESCRIZIONI DI SELEZIONE E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I soggetti interessati alla partecipazione alla presente selezione dovranno far pervenire, a pena d'esclusione, nei tempi previsti all'art. 8, a mano, tramite raccomandata A/R e/o corriere o agenzia di recapito, un plico perfettamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura sul quale dovrà essere scritto, oltre all'indicazione del mittente, del relativo recapito telefonico e PEC, la dicitura: **"SELEZIONE COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL "CONDOMINIO SOLIDALE" – PERIODO 01/06/2018-31/05/2023 CON SCADENZA ORE 16:00 DEL GIORNO 03/05/2018. NON APRIRE"**. Nel caso di partecipazione in ATS il plico dovrà recare l'indicazione di tutti i componenti del raggruppamento.

Il plico predetto dovrà contenere a sua volta 2 differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, e contenenti quanto appresso indicato:

- **Busta n. 1**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura **"CONTIENE DOCUMENTAZIONE DI PARTECIPAZIONE"** contenente Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva - redatta secondo il Modello B con tutti gli allegati previsti nello stesso - relativa alle certificazioni e atto di notorietà per l'ammissione alla presente selezione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, da redigersi e sottoscrivere anche da parte di tutti i soggetti



- mandanti in caso di riunione ATS. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore: in caso di sottoscrizione da parte di procuratore dovrà essere necessariamente allegata la procura speciale (in originale o in copia autenticata);
- **Busta n. 2**, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "**CONTIENE PROPOSTA PROGETTUALE - SELEZIONE COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLA COPROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA GESTIONE DEL "CONDOMINIO SOLIDALE" - PERIODO 01/06/2018-31/05/2023**" contenente la proposta progettuale che sarà valutata dalla Commissione, formulata nei modi previsti dall'ART. 2 e dall'ART. 11 del presente Avviso, sottoscritta in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i, in caso di ATS sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto costituente il raggruppamento.

I plichi regolarmente pervenuti nel termine previsto dal precedente art. 8 saranno aperti in seduta pubblica dal Presidente della Commissione alle ore 10.00 del giorno 08/05/2018, presso la Sala Pace del Comune di Lodi.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta selezione. Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita. Il Presidente della Commissione procederà in seduta pubblica alla verifica della data e dell'ora di arrivo dei plichi entro il termine previsto accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi; procederà quindi alla loro apertura accertando la presenza della documentazione di partecipazione (Busta 1) e, se del caso, pronuncerà le relative esclusioni. Il Presidente della Commissione nella stessa seduta pubblica procederà all'apertura della Busta 2 per verificare la presenza della proposta progettuale. Verificato il contenuto delle Buste 1 e 2 il Presidente dichiarerà l'ammissione e l'eventuale esclusione dei concorrenti.

La Commissione successivamente procederà, in seduta non pubblica, alla valutazione, sulla base dei requisiti previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali presentate di cui alla Busta n. 2. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal RUP e sarà pubblicato sul sito del Comune di Lodi, portale dell'Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di gara in vigore".

## Art. 14 VERIFICHE E CONTROLLI

Il Comune di Lodi effettuerà le verifiche di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 nei confronti del soggetto selezionato. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.



Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva Convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo - previdenziale.

## **Art. 15 TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

La Dirigente della Direzione 2 del Comune di Lodi  
Dott. Giuseppe Demuro